

Oggetto: provvedimento urgente di congelamento parziale dei ruoli delle Sezioni civili prima e seconda limitatamente ai processi in grado di appello.



TRIBUNALE DI FOGGIA

IL PRESIDENTE VICARIO

Premesso:

quanto alla prima Sezione civile:

- che l'organico della Sezione è costituito da 9 giudici professionali, oltre al Presidente;
- che risultano scoperti i posti dei giudici Caterina Lazzara (trasferita alla terza Sezione civile con decorrenza dal 13.6.2019) e Mariarita Guarino (trasferita ad altro Tribunale con decorrenza dal 25.6.2019);
- che il giudice Simona Iavazzo, già in congedo per maternità dal 2.10.2018 al 17.7.2019, sarà nuovamente assente, per la seconda maternità, dai primi di gennaio fino a settembre/ottobre 2020;
- che in data 25.10.2019 il C.S.M. ha deliberato il trasferimento ad altro Tribunale dei giudici Nicola D'Amore e Tiziana di Gioia;
- che, pertanto, alla data dell'operatività di questi ultimi trasferimenti, i giudici professionali effettivamente presenti saranno solo 4, oltre al Presidente;
- che i ruoli delle dott.sse Lazzara e Guarino sono stati assegnati in supplenza, rispettivamente, alle dr.sse Carla Faggiano e Antonietta Loiodice, G.O.P. con funzioni di componenti dell'Ufficio per il Processo;
- che il ruolo della dott.ssa Iavazzo, durante il periodo di congedo per maternità, è stato assegnato al G.O.P. dott.ssa Giacomina Fanizza alla quale sarà riassegnato in occasione della prossima imminente assenza della titolare;
- che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11, comma sesto, lettera a) e art. 30, comma primo, lettera b) del d.lgs. n. 13.7.2017 n. 116, di riforma organica della magistratura onoraria, le dott.sse Loiodice, Faggiano e Fanizza, quali Giudici Onorari di Tribunale già in servizio alla data di entrata in vigore del decreto legislativo citato (15.8.2017), sino alla scadenza del quarto anno successivo all'entrata in vigore del decreto stesso (15.8.2021), possono essere assegnatarie dei "nuovi procedimenti civili di competenza del tribunale" ad eccezione, tra gli altri, dei procedimenti di appello avverso le sentenze del giudice di pace:

- che, in ossequio alla normativa richiamata ed in attuazione delle disposizioni tabellari di questo Tribunale (confermate da ultimo con nota del Presidente del Tribunale n. 289/2019), gli appelli già pendenti nei ruoli dei giudici trasferiti o assenti per maternità e confluiti provvisoriamente in quelli dei GOP supplenti vengono riassegnati dal Presidente della Sezione in via definitiva ai giudici professionali in servizio;
- che, con nota depositata il 6.12.2019, il Presidente della prima Sezione civile ha proposto una variazione tabellare con la quale si prevede che la riassegnazione ai giudici professionali dei suddetti procedimenti di appello sia solo provvisoria e fino alla copertura dei posti vacanti;

quanto alla seconda Sezione civile:

- che l'organico della Sezione è costituito da 9 giudici professionali, oltre al Presidente; che risultano scoperti i posti dei giudici Francesca Perrone e Aureliana Di Matteo (trasferite ad altri Tribunali con decorrenza dal giugno 2019);
- che in data 23.10.2019 il C.S.M. ha deliberato il trasferimento ad altro Tribunale del giudice Rosamaria Ragosta, già quasi ininterrottamente assente dall'Ufficio per maternità a far tempo dal gennaio del corrente anno ed attualmente ancora interdotta dal lavoro;
- che, pertanto, allo stato i giudici professionali effettivamente presenti sono solo 6, oltre al Presidente;
- che, quanto ai procedimenti di appello avverso le sentenze del giudice di pace, la situazione tabellare ed organizzativa della Sezione è specularmente identica a quella della prima Sezione (assegnazione in supplenza ai G.O.P. dei ruoli dei giudici assenti o trasferiti con successiva rassegna definitiva degli appelli ai giudici professionali presenti);
- che il Presidente della seconda Sezione civile ha presentato in pari data un'analogha proposta di variazione tabellare;

ritenuto:

- che l'evidenziata eccezionale carenza degli organici (scoperture sostanziali del 50% e del 40%) può ritenersi "grave" anche alla luce della entità delle pendenze, invero ammontanti alla data del 30.6.2019 a 12.120 (prima Sezione) e 8.109 (seconda Sezione) procedimenti e del numero delle sopravvenienze pari nell'ultimo anno a circa 6.000 e 4.500 cause, rispettivamente per la prima e per la seconda Sezione;
- che, nella descritta situazione, la riassegnazione degli appelli pendenti (alla data del 30.11.2019 in numero di 666 e 878, rispettivamente per la prima e per la seconda Sezione) determina un rilevantissimo aggravio dei ruoli dei giudici professionali, trattandosi di procedimenti già pronti per la decisione e, dunque, incidenti negativamente sulla già programmata calendarizzazione degli altri processi già pervenuti alla precisazione delle conclusioni;
- che, invero, il numero degli appelli riassegnati settimanalmente a ciascun giudice professionale della Sezione è pari – giusta quanto riferito dai Presidenti proponenti – a 5/7

procedimenti la cui costante sopravvenienza rende, evidentemente, non più sostenibile il carico di lavoro di ciascuno;

- che l'evidenziata difficoltà organizzativa non può essere tempestivamente superata mediante gli istituti della supplenza e dell'assegnazione interna o congiunta in ragione delle carenze di organico delle altre sezioni (civili e penali), né con il ricorso alle applicazioni o alla magistratura onoraria per le ragioni in premessa esposte;
- che a tale urgente criticità non si può rimediare con la suggerita modifica tabellare che si risolverebbe in un surrettizio congelamento parziale del ruolo operante, in coincidenza con ogni mancanza o impedimento del magistrato professionale, in modo automatico, cioè in difetto della verifica dei presupposti di cui all'art. 4 della circolare CSM n. 11315 del 20/26.6.2018;
- che, peraltro, per le considerazioni esposte, la descritta eccezionale situazione di carenza dell'organico, congiuntamente valutata con la oggettiva impossibilità di fare ricorso agli strumenti previsti dalla circolare del C.S.M. dianzi citata, integra i presupposti richiamati;
- che, pertanto, si deve disporre con urgenza il congelamento della trattazione dei procedimenti relativi agli appelli avverso le sentenze dei giudici di pace pendenti sui ruoli dei nominati giudici mancanti o assenti per maternità fino alla loro sostituzione con i trasferimenti o le assegnazioni d'ufficio dei MOT nominati con D.M. 12.2.2019;
- che, a norma dell'art. 4 cit., il presente provvedimento va immediatamente trasmesso al Consiglio Superiore della Magistratura;

DISPONE

- sono congelati con decorrenza immediata i procedimenti relativi agli appelli avverso le sentenze del giudice di pace e pendenti dinanzi alla prima ed alla seconda Sezione civile nei ruoli già assegnati ai giudici Caterina Lazzara, Maria Rita Guarino, Francesca Perrone, Aureliana di Matteo e Rosamaria Ragosta nonché al giudice Simona Iavazzo;
- saranno congelati a far tempo dalla data di operatività del disposto trasferimento ad altro Ufficio i procedimenti relativi agli appelli avverso le sentenze del giudice di pace e pendenti dinanzi alla prima Sezione civile nei ruoli attualmente assegnati ai giudici Nicola D'Amore e Tiziana Di Gioia;
- il disposto congelamento dei suddetti procedimenti cesserà automaticamente con la riassegnazione dei corrispondenti ruoli ai giudici professionali che per trasferimento o per assegnazione d'ufficio (MOT) subentreranno nella titolarità degli stessi ai giudici onorari supplenti, con il rientro in servizio della dr.ssa Iavazzo e, comunque, non oltre la data del 30.11.2020;
- per tutta la durata della efficacia del presente provvedimento i giudici onorari si limiteranno a rinviare i suddetti procedimenti in funzione della loro riassegnazione ai giudici professionali e, nel caso sia stata proposta una domanda di sospensiva dell'efficacia

esecutiva della sentenza impugnata, il giudice onorario trasmetterà immediatamente il fascicolo al Presidente della Sezione il quale designerà il magistrato professionale che provvederà unicamente sulla domanda anzidetta restituendo gli atti al G.O.P. supplente provvisoriamente titolare del ruolo del magistrato assente o trasferito.

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni indicate in motivazione.

DISPONE

che, a cura della Segreteria, il presente decreto sia immediatamente comunicato:

- al Consiglio Superiore della Magistratura;
- a tutti i Magistrati professionali ed onorari delle Sezioni prima e seconda civile;
- al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia;
- al sig. Dirigente Amministrativo e, a cura di quest'ultimo, al Personale amministrativo interessato.

Foggia, 9 dicembre 2019.

il presidente vicario
dr. Antonio Civita

TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA
<i>Deposito in segreteria</i> 09 DIC. 2019
Prot. n.

[Handwritten signature]